

## **Analisi climatica del mese di agosto 2025**

### **A cura del Servizio Agrometeorologico Lucano dell'ALSIA**

Tanto tuonò che piovve! Così dice un vecchio proverbio popolare. In Basilicata e in tutto il sud, numerosi temporali hanno caratterizzato l'andamento climatico del mese di agosto, come ormai non accadeva da anni. Infatti, dopo le lunghe e persistenti ondate di aria calda di giugno e luglio, agosto si è caratterizzato per una instabilità pomeridiana che dal periodo ferragostano si è protratta fino agli ultimi giorni del mese. Temporali sparsi e localmente anche molto violenti si sono abbattuti in molte località della regione provocando danni alle colture e alle infrastrutture, oltre allo spiacevolissimo episodio di Ferrandina.

A livello mondiale, le elaborazioni Copernicus confermano il trend di crescita della temperatura, che per fortuna non ha fatto registrare nessun record. Infatti, la temperatura media mondiale è stata di 16,60°C, ossia 0,49°C in più rispetto alla media 1991-2020 (fig. 1). A livello europeo la temperatura media è stata di 19,46°C, 0,30 °C in più rispetto allo stesso periodo di riferimento, lasciando il mese al di fuori della top 10 di quelli più caldi mai registrati (fig. 2). Inoltre, rispetto al periodo preindustriale (1850-1900), l'incremento termico è stato "solo" di 1,29°C (fig. 3). Per contro, è necessario evidenziare che l'Europa ha registrato la terza stagione estiva più calda di sempre, con +0,47 °C al di sopra della media 1991-2020 (fig. 4). Dal punto di vista idrologico, questo mese è stato più secco della media in gran parte dell'Europa occidentale, centrale e meridionale, sud Italia inclusa. A differenza del nord Italia, Svizzera, Germania e paesi Baltici con piogge superiori alla media (fig. 5). Dalla figura 5, emerge un quadro molto differente in Europa, perché molte regioni sono colpite dalla siccità e da incendi boschivi (Penisola Iberica e Grecia) ed altre da inondazioni e frane (Francia e Italia).

A livello nazionale, l'ondata di calore più importante è stata registrata dal 10 al 16, con surplus molto più elevati al nord che al sud, mentre, nelle altre settimane l'instabilità ha riportato la temperatura nella media stagionale (fig. 6). Dal punto di vista pluviometrico, la situazione è pressoché drammatica in molte regioni meridionali, sia a livello stagionale che mensile (fig. 7).

A livello regionale, i grafici termici evidenziano un andamento molto spesso al di sotto dei valori stagionali, oltre ad una breve ondata di aria calda a cavallo tra la prima e la seconda decade, come conseguenza dell'afflusso di aria di origine africana (fig. 8, 9, 10). In alcune località si contano oltre 20 giornate con la temperatura media giornaliera al di sotto dei valori stagionali, con scarti fino a 3°C nelle giornate in cui i temporali sono stati più intensi. Infatti, a livello regionale si contano 15 giorni piovosi (temporali) che in maniera irregolare hanno interessato la regione (fig. 11, 12). Particolarmente violento è stato il temporale di ferragosto tra i comuni di Acerenza, Banzi e Genzano che, associato alla grandine, ha provocato danni ingenti alle coltivazioni e alle infrastrutture. Detta instabilità ha inevitabilmente ridotto lo stress idrico e la domanda evapotraspirativa delle colture, che mediamente è stata di circa 7 mm/giorno (tabella n. 1).

Dal punto di vista agronomico, come già accennato, questa instabilità ha temporaneamente e parzialmente ridotto i consumi evapotraspirativi di questa stagione estiva che nella prima parte è stata molto calda e asciutta, soprattutto lungo la valle del Bradano e nell'area del Metapontino. Infatti, i grafici pluviometrici di alcune località rappresentative di questa porzione di territorio regionale evidenziano una elevata irregolarità nella distribuzione durante l'anno e la scarsità delle piogge nei mesi estivi (fig. 13). Invece, nelle aree interne e nel Lagonegrese, almeno i temporali di agosto sono stati molto più estesi e frequenti, apportando un importante ristoro all'olivicoltura e alla orticoltura agevolando inoltre la preparazione dei terreni per le semine autunnali. Del resto, le immagini relative all'indice standardizzato della pioggia (SPI) a diverse scale temporali, evidenziano un elevato livello dei fenomeni di siccità in molte regioni meridionali (fig. 14). Dal un punto di vista fitosanitario, considerate le numerose giornate con elevata umidità relativa e i temporali sparsi, si rimanda ai suggerimenti dei bollettini fitosanitari. Ulteriori approfondimenti sono disponibili sul portale ALSIA ([www.alsia.it](http://www.alsia.it)), nella sezione temi e servizi "Agrometeorologia".

Fig. 1 Anomalia della temperatura dell'aria di agosto 2025 a livello globale rispetto al periodo di riferimento 1991-2020 (Fonte: Copernicus)

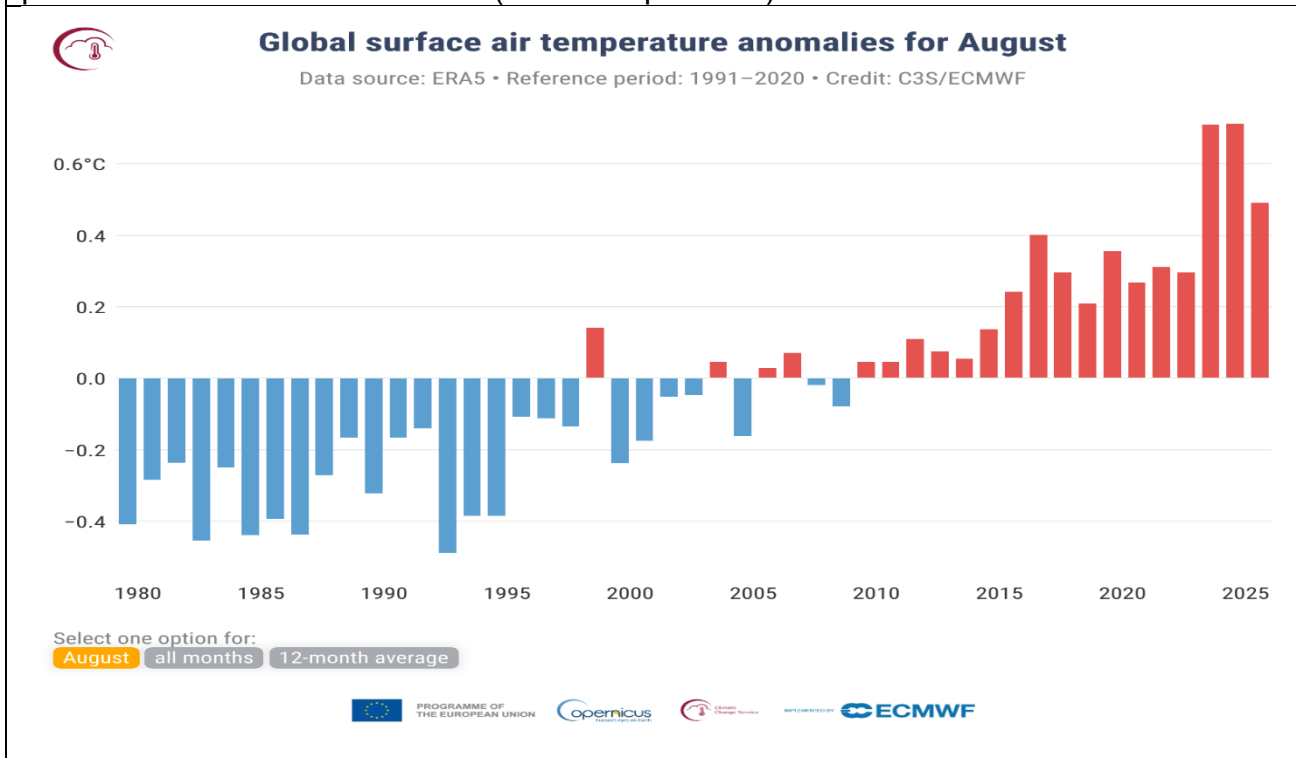


Fig. 2 Anomalia della temperatura media di agosto 2025 in Europa rispetto al periodo di riferimento 1991-2020 (Fonte: Copernicus)

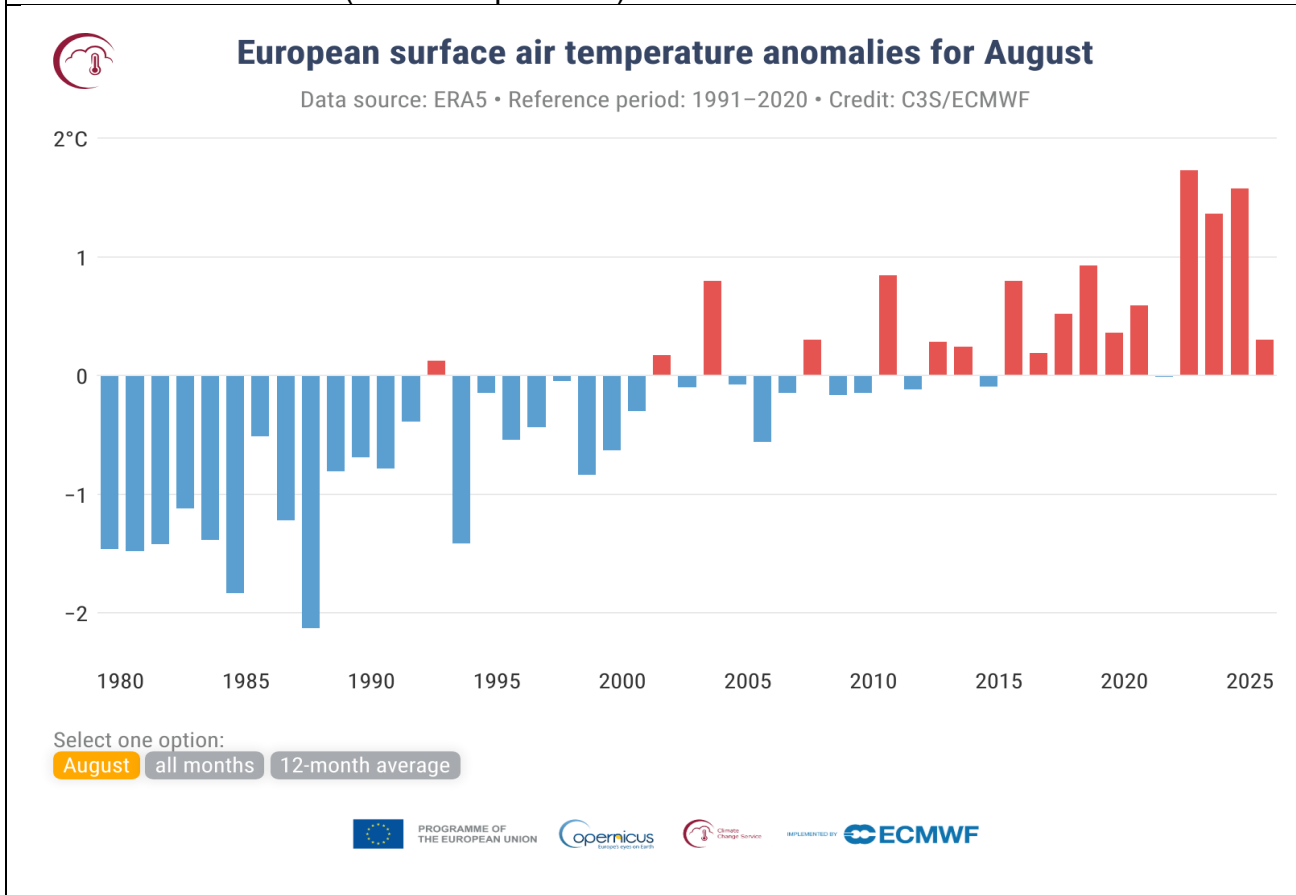


Fig. 3 Anomalia della temperatura media di agosto 2025 rispetto al periodo pre-industriale (Fonte: Copernicus)

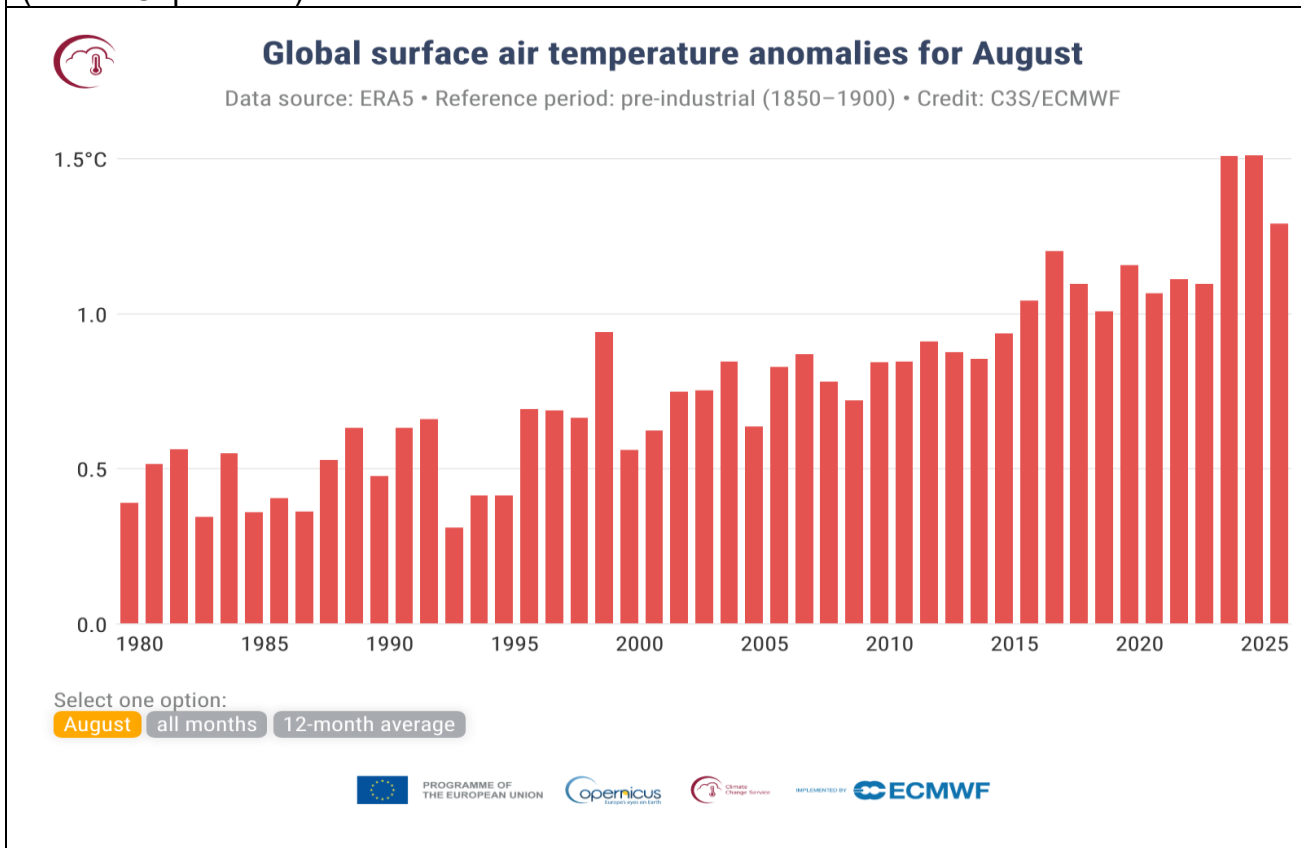


Fig. 4 Anomalia della temperatura media dell'estate boreale (giu-ago 2025) rispetto al periodo di riferimento 1991-2020 (Fonte: Copernicus)

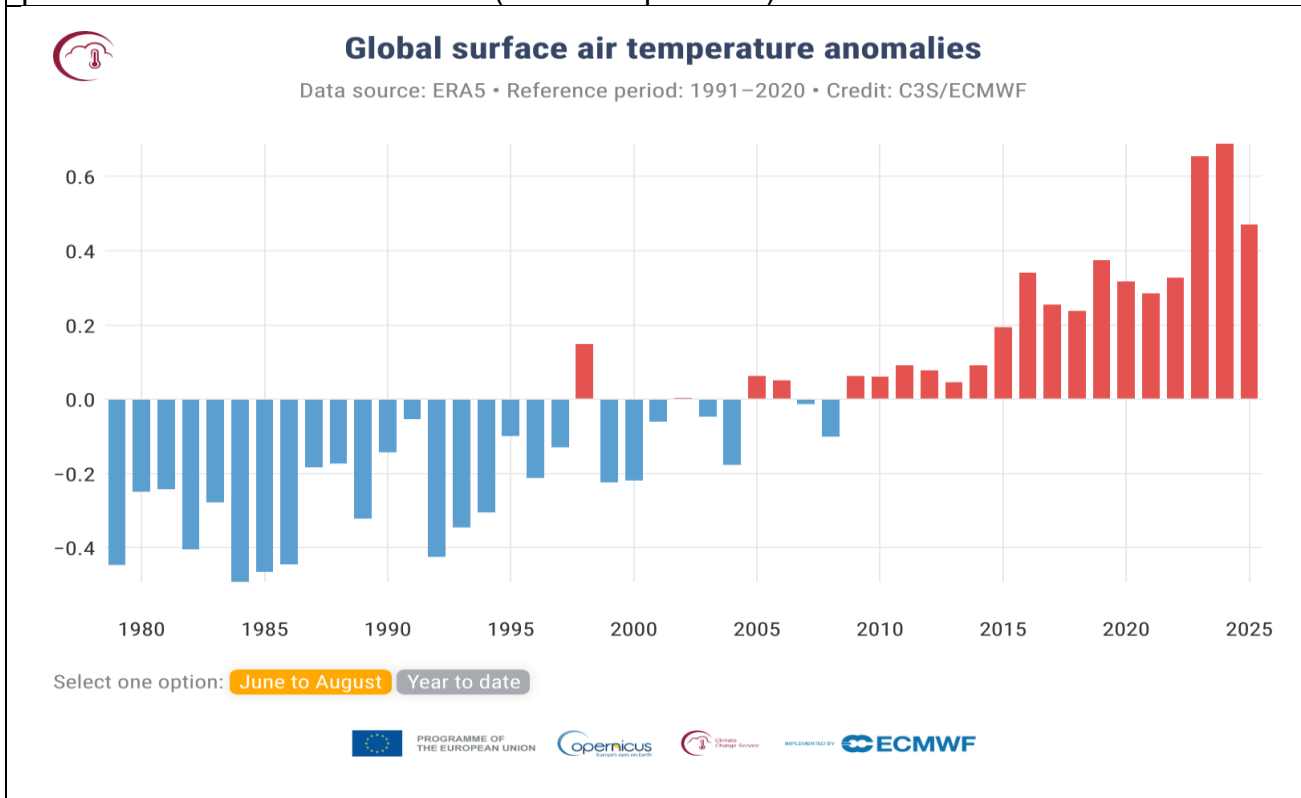


Fig. 5 Le anomalie idrologiche di agosto e dell'estate boreale 2025 in Europa (Fonte: Copernicus)

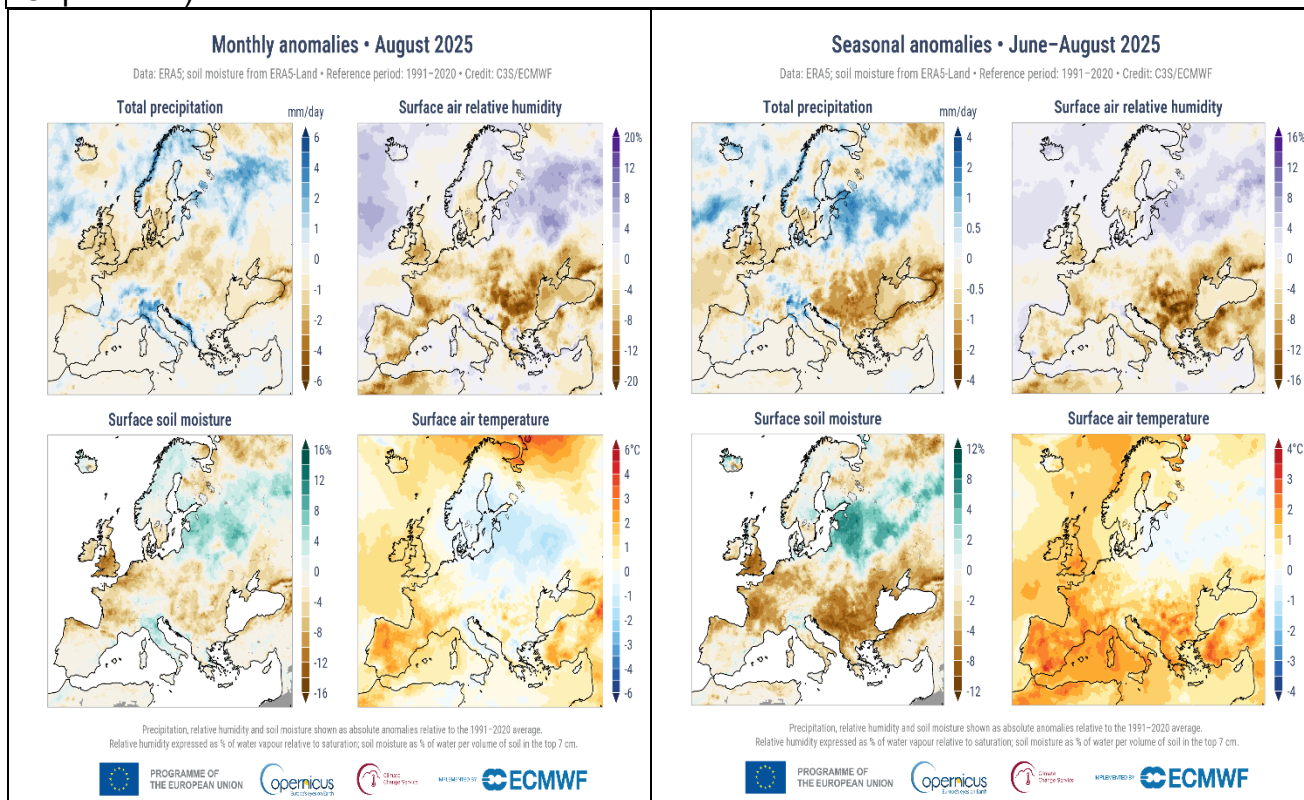


Fig. 6 Anomalie della temperatura in Europa nella seconda e quarta settimana di agosto 2025 (Fonte: NOAA)

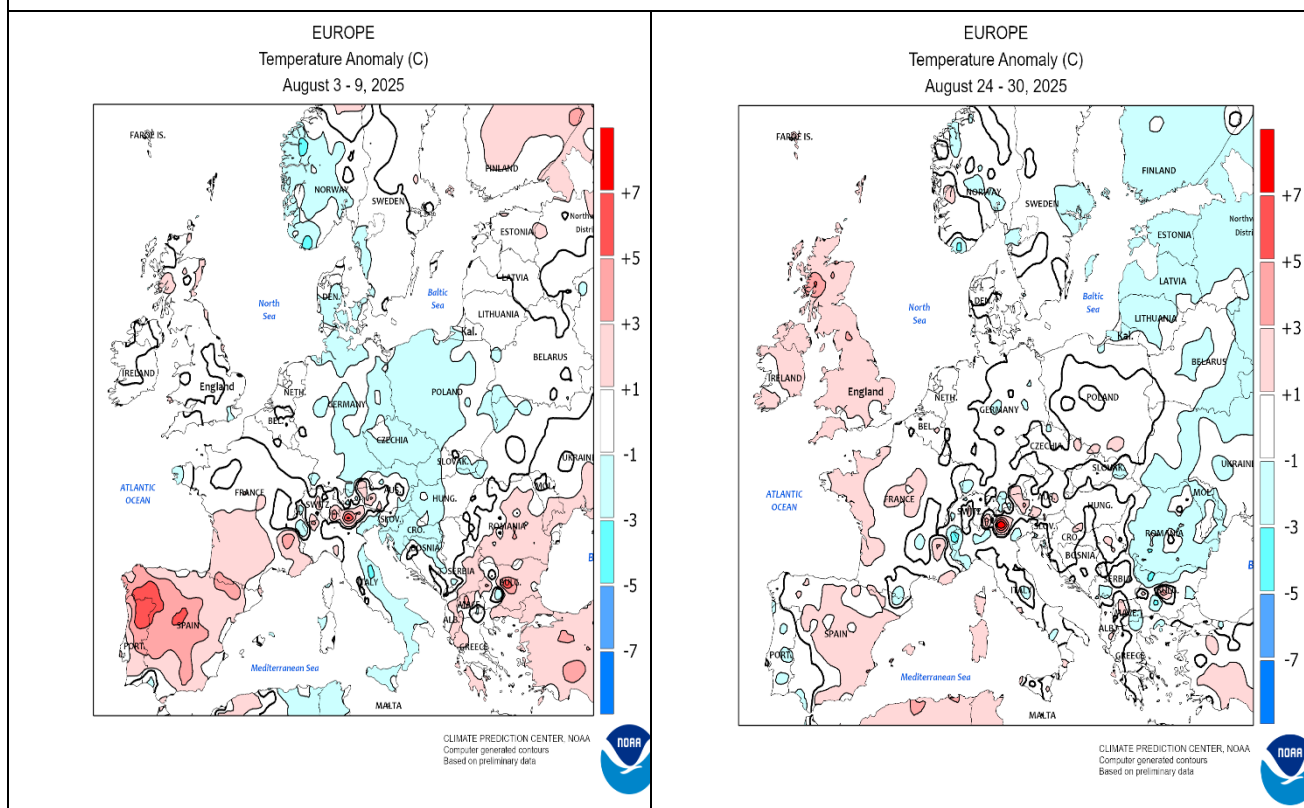




Fig. 7 Precipitazioni cumulate della stagione estiva (sx) e del mese di agosto 2025 (Fonte: Meteonetwork)

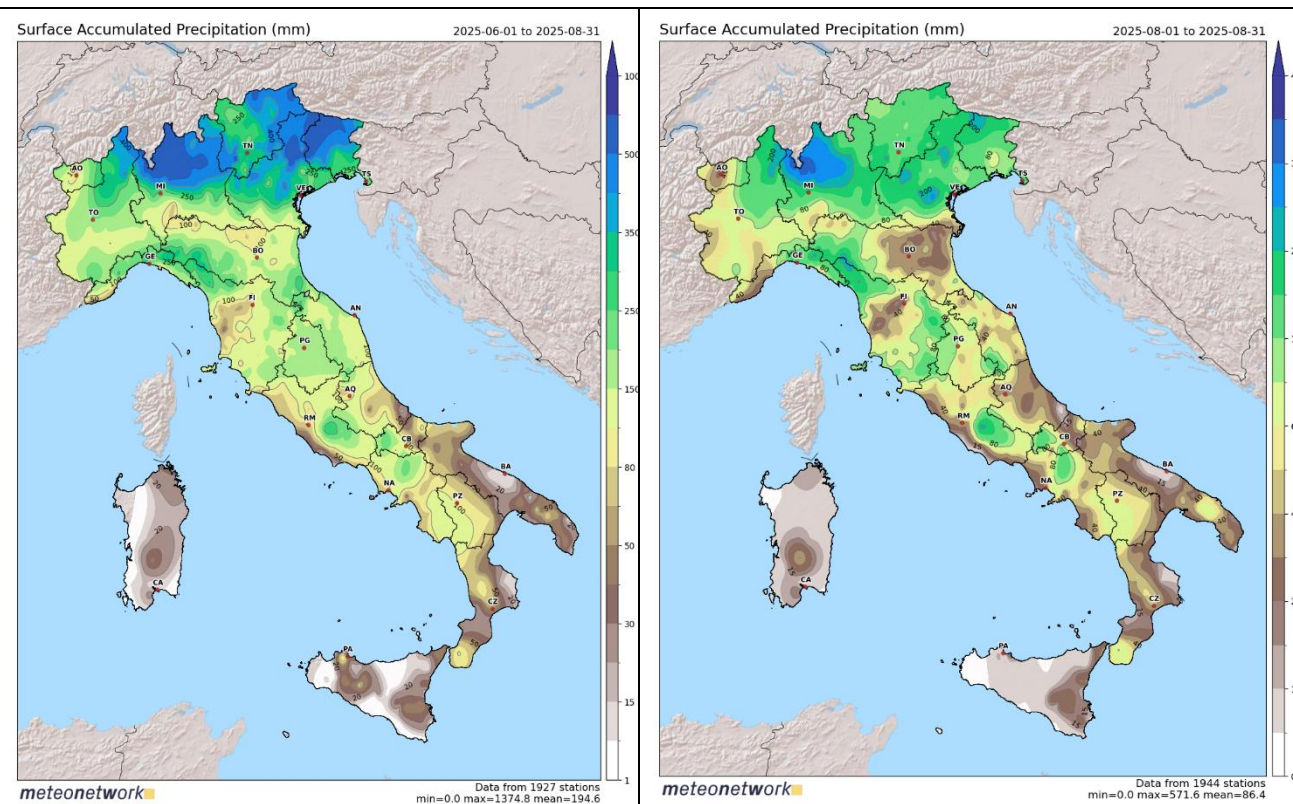


Fig. 8 Andamento della temperatura media di agosto 2025 Lavello AASD Gaudiano (Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano- ALSIA)

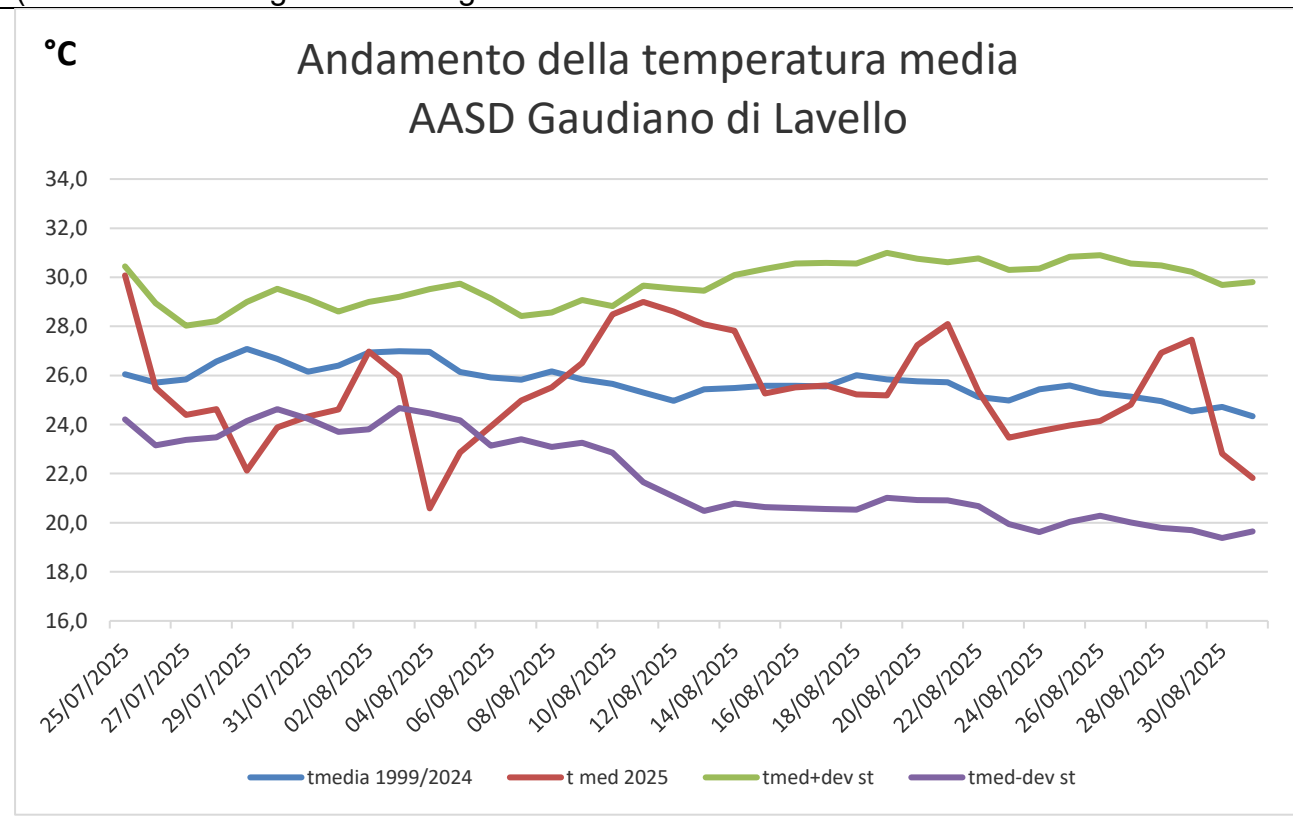


Fig. 9 Andamento della temperatura media di agosto 2025 a Metaponto AASD Pantanello (Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano- ALSIA)

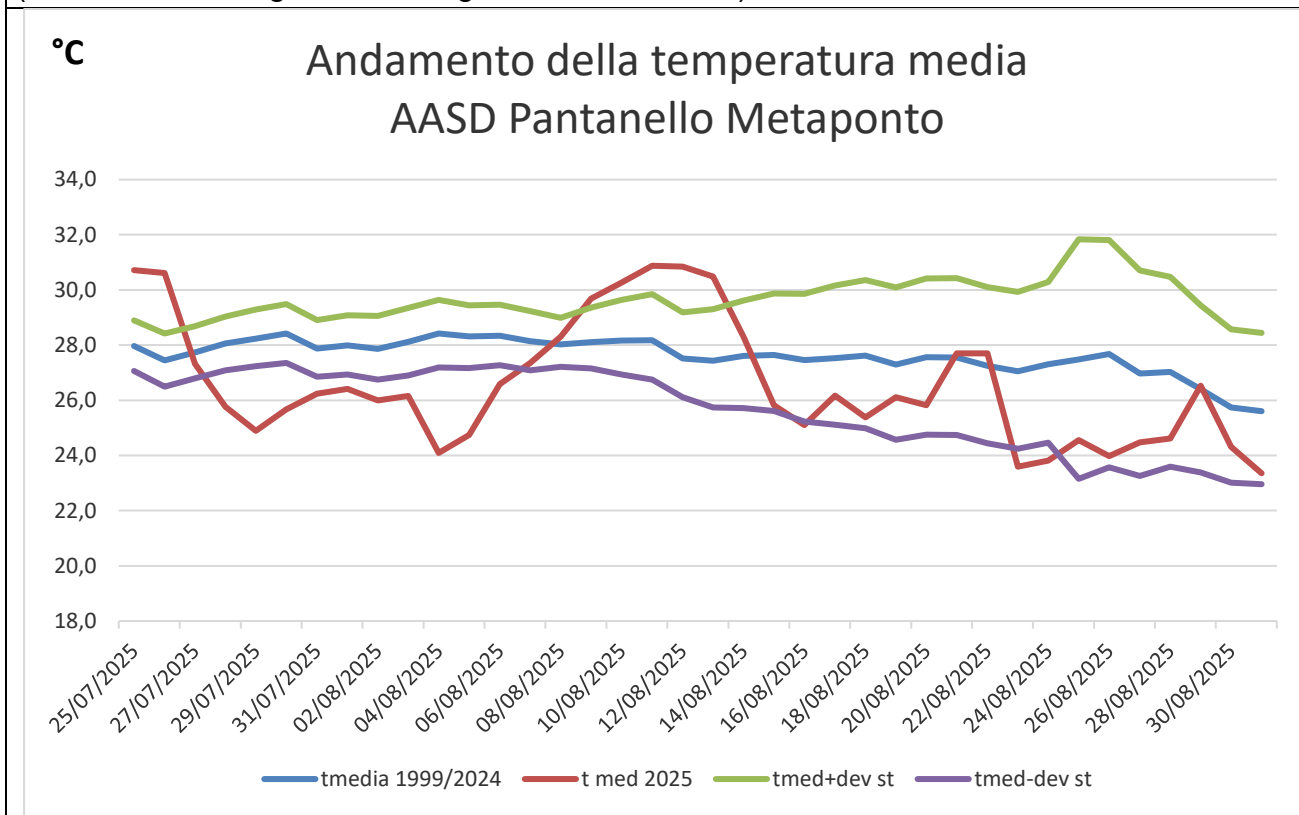


Fig. 10 Andamento della temperatura media di agosto 2025 a Villa D'Agri AASD Bosco Galdo (Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano- ALSIA)

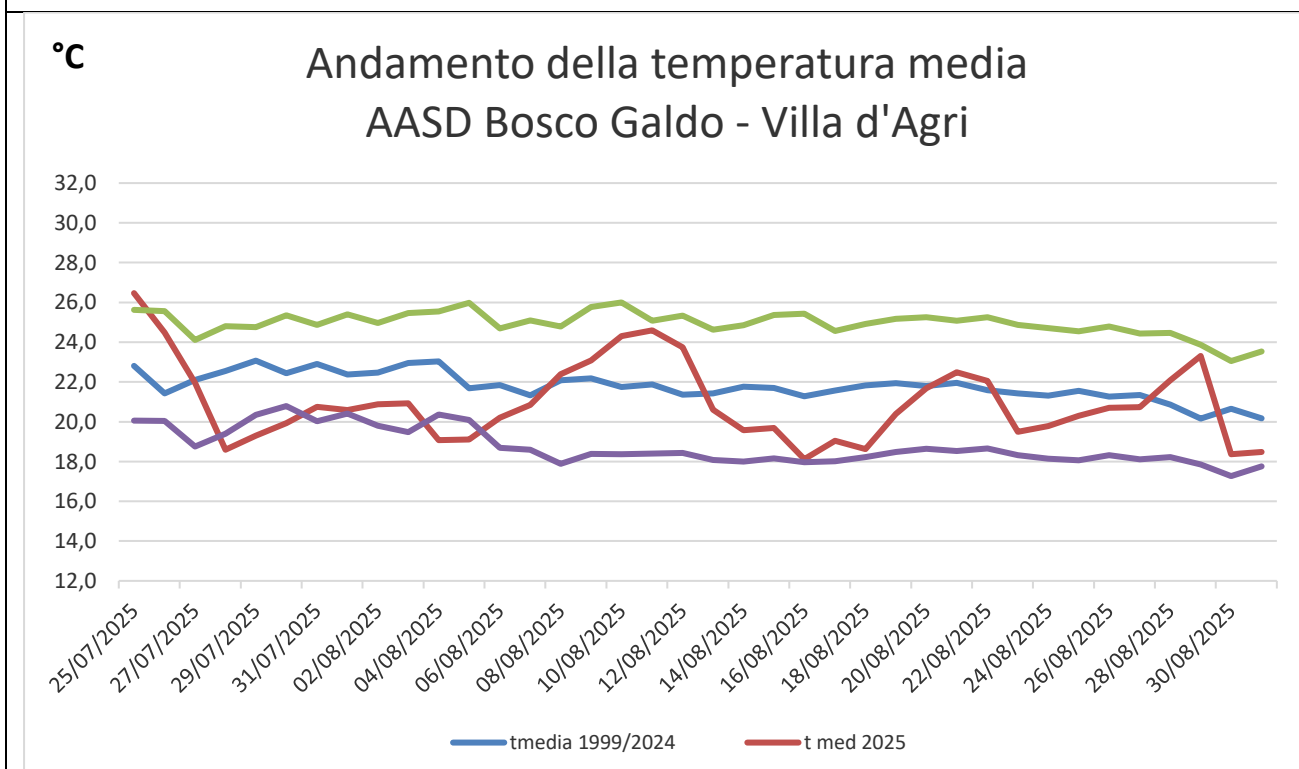


Fig. 11 Precipitazioni giornaliere di alcuni giorni di agosto 2025 in Basilicata (Fonte: Osservatorio Meteorologico Lucano)

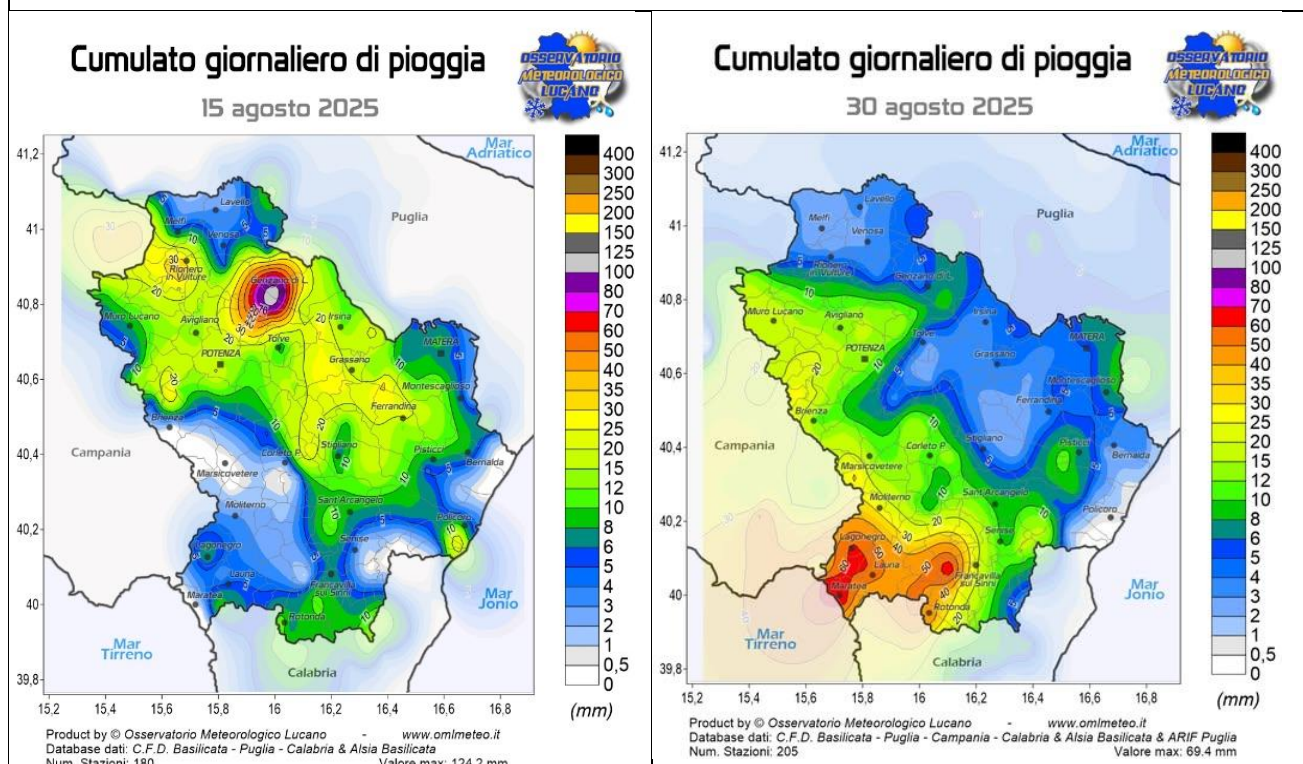


Fig. 12 Precipitazioni cumulate mensili di agosto 2025 (Fonte: Osservatorio Meteorologico Lucano)

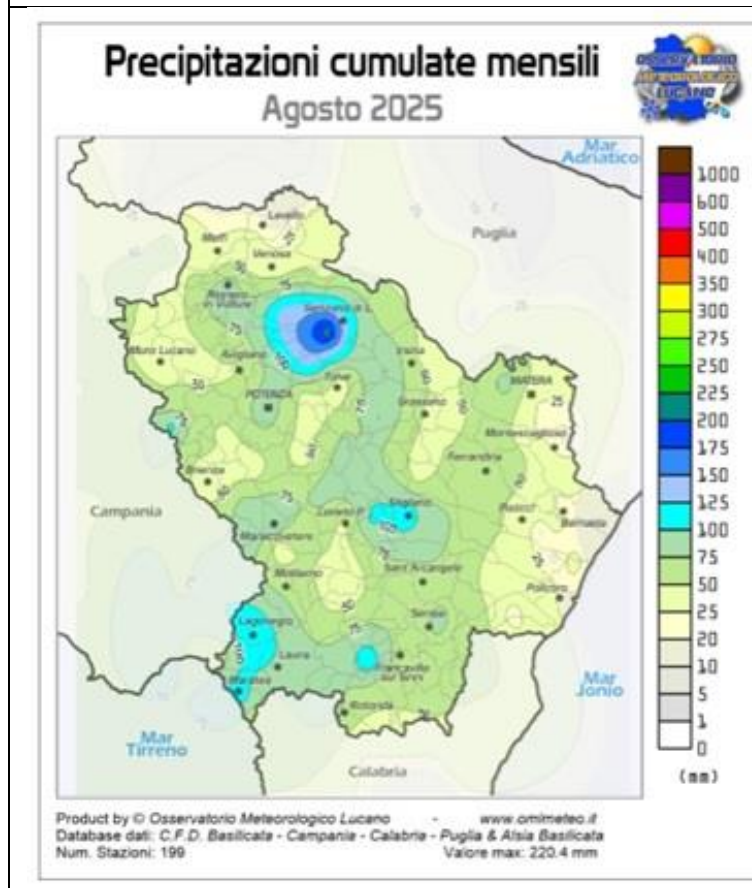


Fig. 13 Grafici pluviometrici di Metaponto, Gaudio di Lavello e Matera nord (Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano- ALSIA)

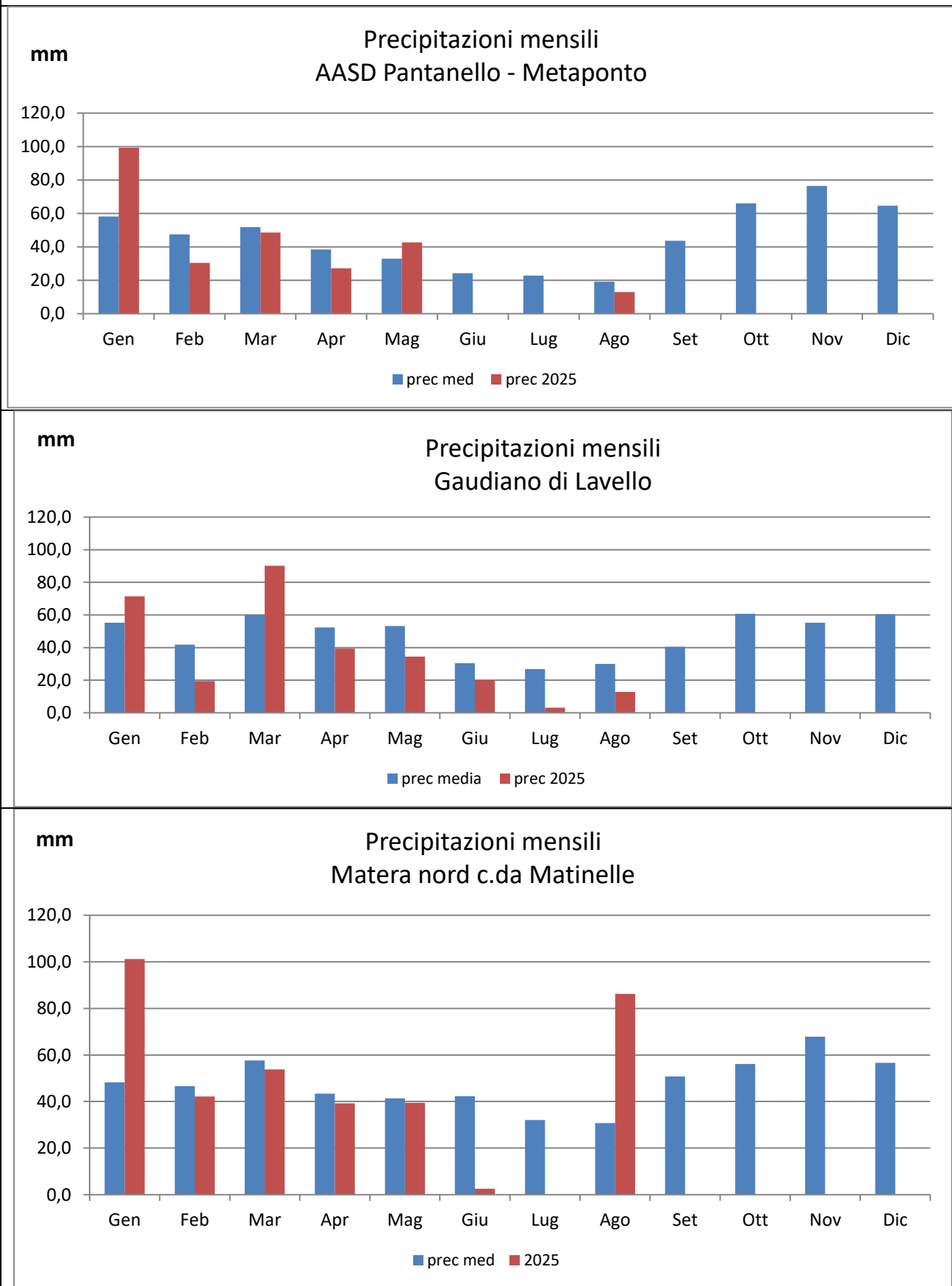




Fig. 14 Indice SPI (Indice della pioggia standardizzato) (Fonte: Osservatorio della Siccità - CNR IBE)

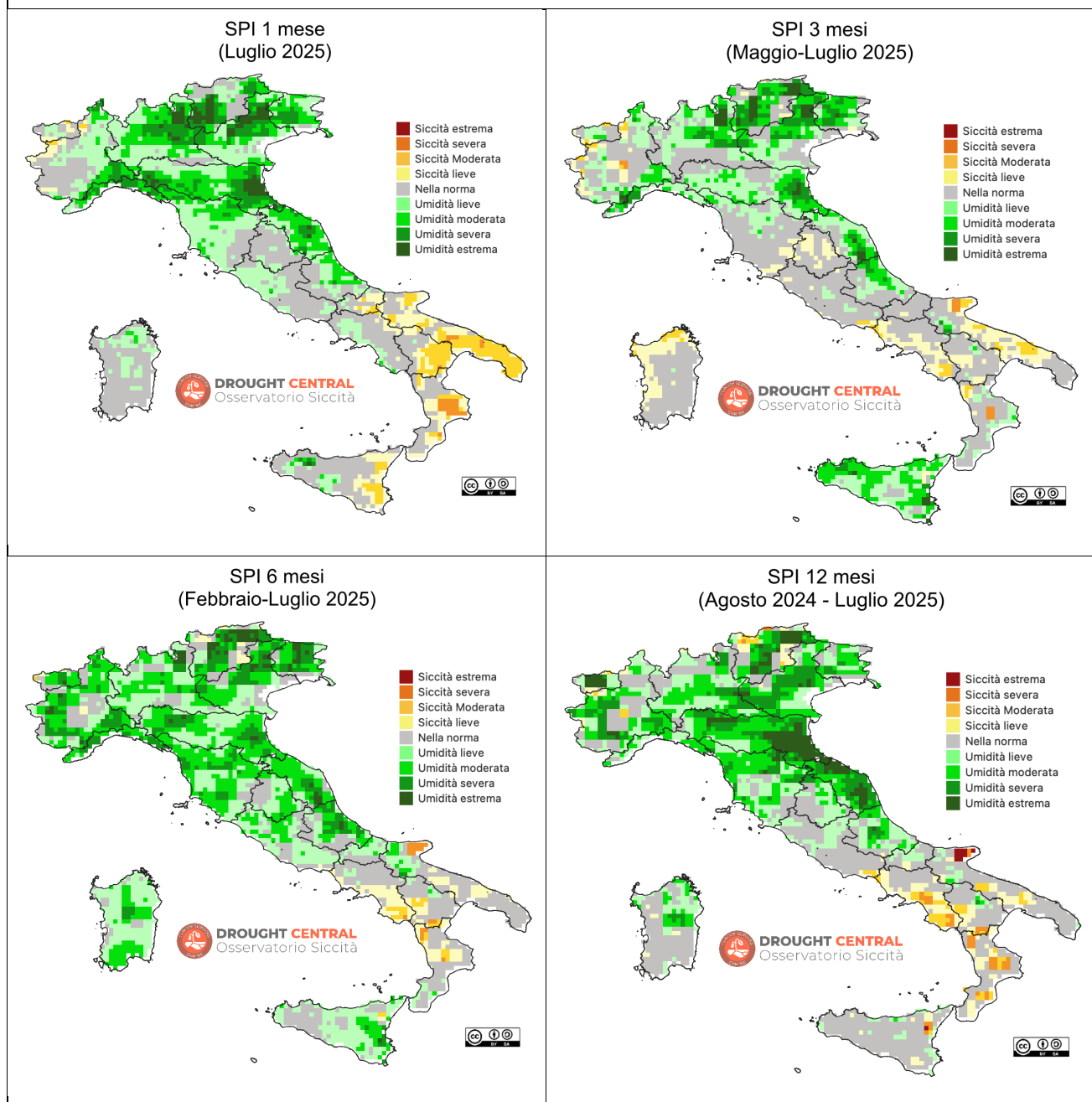


Tabella n. 1 Dati medi agosto 2025 (Fonte Servizio Agrometeorologico Lucano – ALSIA)

AREA	t med °C	t min °C	t max °C	ur med %	ur min %	ur max %	prec mm	Et0 mm
<b>Metapontino</b>	26.2	16.0	39.1	56.7	19.7	95.1	23.4	7.4
<b>Collina Materana</b>	25.3	15.2	39.2	56.6	17.3	95.3	53.8	7.4
<b>Vulture e Alto Bradano</b>	24.2	13.5	37.3	56.5	17.3	92.9	72.0	7.2
<b>Medio Agri e Basso Sinni</b>	24.6	14.3	38.8	58.4	18.6	95.4	53.4	7.3
<b>Sub Appenino e Alto Agri</b>	20.9	10.1	35.0	64.0	20.1	96.3	60.2	6.7
<b>Mercure e Lagonegrese</b>	23.4	13.2	37.7	65.0	22.1	89.6	84.2	7.1